

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

02 del 10/03/2022

Oggetto: *Approvazione schema CONVENZIONE, EX ART. 30 TUEL 267/2000 per la costituzione di un raggruppamento tra Comuni finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Art. 136 Legge di Bilancio 2022;*

L'anno **duemilaventidue** il giorno **10** del mese di **Marzo** alle ore 21,00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 03/03/2022 prot. n. 5276, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Michele Giaimo** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti al momento dell'appello nominale i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	x	<input type="checkbox"/>	MAZZOLA Rosalinda	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	<input type="checkbox"/>	x
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	<input type="checkbox"/>	x
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Salvatore	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	<input type="checkbox"/>	x

Fra gli assenti risultano i signori: G. Manzella-V.Abbate- S.Anania.

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato.

Scrutatori: S.Cucinella- S.Biundo-A.Candido

Assume la Presidenza il Presidente M. Giaimo
Scrutatori: S. Cucinella, S. Biundo, A.Candido.

Consigliere presenti n. 13
Assenti n.3
Per l'Amministrazione è presente il Il Sindaco

IL PRESIDENTE

Aprire la trattazione dell'argomento posto al punto 2 dell'o.d.g. relativo a: "Approvazione schema CONVENZIONE, EX ART. 30 TUEL 267/2000 per la costituzione di un raggruppamento tra Comuni finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Art. 136 Legge di Bilancio 2022);

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi su detta proposta ai sensi dell'art.12 della L.r.n.30/2000;
- **Visto** il verbale della Commissione consiliare Bilancio;
- **Visto** l'O.R.EE.LL.;
- **Visto** l'esito della votazione;

il **Presidente** pone a votazione la proposta di delibera in trattazione che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato con l'assistenza continua degli scrutatori:

la votazione della proposta registra il seguente esito:

Presenti e Votanti n.13 Consiglieri (Candido, La Fata, Cusumano, Anselmo, Maltese, Biundo S, Scrivano, Cucinella, Mazzola, M.Giaimo, Di Maggio, L.Biundo, Di Maggio,

Favorevoli n.13

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta avente per oggetto *“Approvazione schema CONVENZIONE, EX ART. 30 TUEL 267/2000 per la costituzione di un raggruppamento tra Comuni finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Art. 136 Legge di Bilancio 2022;”*

- **Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi su detta proposta ai sensi dell'art.12 della L.r.n.30/2000;
- **Visto** lo Statuto comunale;
- **Visto** il verbale della Commissione consiliare Bilancio;
- **Visto** il T.U.E.L.;
- **Visto** l'allegato schema di Protocollo di intesa;
- **Visto** l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta così come formulata dal III Settore Lavori Pubblici;

Il Consigliere Cusumano chiede l'**immediata esecutività** dell'atto.

Resoconto degli interventi:

PRESIDENTE: Allora, dicevo secondo punto all'ordine del giorno: approvazione schema convenzione ex articolo 30 del TUEL, per la costituzione di un raggruppamento tra Comuni, finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di rigenerazione urbana per i Comuni con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti, articolo 136 Legge di bilancio 2022. Quindi, ora il punto è aperto. Se vuole avere delucidata la convenzione, c'è il Geometra Evola. Come? Se può, visto che il Consigliere Biundo voleva un attimino dei chiarimenti.

BIUNDO L.: No chiarimenti, intanto voglio un attimino parlare proprio di questo punto.

PRESIDENTE: Vuole parlare lei oppure citiamo il capo area?

BIUNDO L.: Sì.

PRESIDENTE: Allora finisca.

BIUNDO L.: Allora Presidente, lo schema di convenzione che oggi arriva qua per la prima volta, dico, io sono stato in ufficio, ho chiesto dei chiarimenti anche al geometra Evola, per capire un attimino di che cosa stiamo parlando e ho capito di cosa stiamo parlando, il problema è un altro, ripeto, arriva in Consiglio Comunale, io mi auguro che tutti i Consiglieri Comunali sanno di cosa stiamo

parlando, però arriva una cosa già pronta, fatta che noi siamo qua e dobbiamo stasera dire solo va bene. Ripeto, mi viene difficile qualcosa che può essere nell'interesse della collettività alzarmi e andarmene, però lo farei solo perché dico ma di che cosa stiamo parlando, Geometra Evola? Di uno schema di convenzione con un Comune, Capaci, abbiamo Terrasini qua a due passi, dove abbiamo insieme fatto altre cose, vedi, parliamo di rifiuti e abbiamo scelto Capaci. Abbiamo scelto Capaci, sicuramente ci saranno dei motivi, ci saranno dei motivi, però dico spesso uno cerca altrove, quando magari vicino si potrebbe collaborare, considerato che è un Comune vicino che a mio avviso si sta lavorando abbastanza bene e che si possono creare, sono convinto che quando si lavora in sinergia si può anche risparmiare, ma non parlo di questo, come tante altre cose, si è scelto Capaci. Dico poi la politica, la maggioranza ha deciso e ha deciso in questo modo e mi sta bene. Vado a vedere il progetto esecutivo, parliamo della piazzetta Santo Canale, che già è venuta in discussione, è venuta in discussione Presidente, venuta già in discussione in quest'aula e era un'emergenza, si doveva approvare quella sera per forza e mi sembra che ce lo ricordiamo tutti, per forza perché c'era una scadenza di un finanziamento, avevamo il finanziamento già pronto, "il finanziamento, ci sono i soldi e se non l'approviamo questa sera non si può fare niente" e ci ritroviamo a parlare di nuovo della stessa cosa, Presidente. Parliamo dove i gruppi di minoranza quella sera hanno votato non in maniera contraria, astenuti, io, gli altri gruppi, ora stasera me la ritrovo qua. Caro Presidente, lei mi mette in difficoltà, quando si tratta di parlare di cose nell'interesse della collettività, mi mette... Perché questa è una cosa che noi abbiamo votato astenuti, stasera che faccio gli dico non ci sono problemi? È la stessa cosa, solo che a quanto pare il finanziamento che c'era l'urgenza che già c'erano i soldi, si è perso il finanziamento. Quindi siamo qua, riparlamo della stessa cosa che c'è l'urgenza, quando ne possiamo riparlare pure il 31, prima del 31 rifacciamo un Consiglio Comunale, ci sediamo, discutiamo si possono inserire altre cose, si possono fare delle modifiche e lo facciamo assieme invece no, abbiamo una cosa che noi abbiamo votato astenuto,

quindi io non posso stasera votare stasera favorevole perché dico, lei se dice una cosa, penso oggi o domani dice la stessa cosa, quindi me la ritrovo di nuovo qua. Poi c'è una cosa che parliamo della Chiusa che è importantissima e sono contento, magari ci riusciamo a farlo, ma mi trovo in difficoltà perché una cosa che ho detto che non andava bene me la ritrovo insieme a un'altra cosa che per me va benissimo e quindi stasera, una cosa che può essere nell'interesse della collettività, che può essere nell'interesse di tutti mi trova, purtroppo non la possiamo modificare stasera. Io chiedo il ritiro del punto, di parlarne tutti assieme se c'è la volontà, ne riparlamo assieme e la riportiamo in un altro Consiglio Comunale, lo possiamo fare quando vuole lei, penso due giorni, tre giorni e ne riparlamo, lo condividiamo e lo facciamo assieme, nell'interesse della collettività, lo votiamo senza nessun problema perché non mi troverà mai contrario a quello che è qualcosa che possa essere nell'interesse della collettività io lo voto e se c'è bisogno, mi metto a disposizione per cercare anche, in qualche modo assieme, di portarlo avanti in maniera il prima possibile. Questo lo faccio l'ho fatto sempre a differenza di qualche volta che ho presentato delle cose e mi sono ritrovato sempre tutti contrari, non so per quale motivo, sono antipatico, lo so. Però la mia proposta è di ritirarlo, riproporlo e solo ed esclusivamente perché non posso cambiare idea su cose che mi sono astenuto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Va bene, okay, grazie Consigliere Biundo. Ma lei se vuole noi qua abbiamo il capo area, il Geometra Evola per potere fare le domande e capire meglio di cosa parliamo, anche perché parliamo di una convenzione, non stiamo parlando né di finanziamenti né di altro, quindi diamo la parola al Geometra Evola che le può dare le risposte alle sue domande. Prego, Geometra Evola. Silenzio per favore.

GEOM. EVOLA:

Allora, la scadenza del 31 è per la presentazione delle schede progettuali, quindi questi progetti che riguardano il progetto di rigenerazione urbana, i progetti che abbiamo per ora noi pronti, in corso adesso lavorazione sono questi due, la chiusa e la piazzetta. Intanto la piazzetta Santo Canale a suo tempo, quando è stato approvato, non è che è stato approvato perché c'era il finanziamento pronto, perché

dovevamo partecipare a un bando che era in scadenza e si doveva approvare entro quella data, sennò non potevamo partecipare. Di questo progetto non abbiamo più sentore, non abbiamo avuto mai né conferma né bocciatura. Per cui una volta che già c'è questo bando per il PNRR, noi ripresentiamo avendo le caratteristiche di rigenerazione urbana. Poi qual è stata la necessità di fare l'accordo con un altro Comune? Siccome il bando prevede che per i Comuni al di sotto di 15 mila abitanti non si può partecipare, per cui è nata la necessità di consorziarci con un altro Comune, al fine di raggiungere insieme questo qua, per l'importo di cinque milioni di euro, noi l'abbiamo ripartito, noi abbiamo i nostri due progetti più il progetto del Comune di Capaci, per cui tutti e tre progetti raggiungono i cinque milioni di euro, quindi è un fatto solamente tecnico per potere partecipare a questi bandi. Quindi non è che il 31, la scadenza per potere partecipare, dobbiamo dare le schede progettuali, non è che possiamo discutere, su che cosa? Quindi questa è la necessità di questa delibera, non è che nasce così, nasce perché per noi potere partecipare a questo bando abbiamo la necessità di fare questo con il Comune di Capaci perché è un fatto politico, non è un fatto tecnico, non decido io con chi mettermi o con chi no, l'Amministrazione ha trovato la disponibilità col Comune di Capaci e insieme si sta percorrendo questa cosa.

PRESIDENTE

Sì, Consigliere Biundo. Spegniamo un attimino il microfono.

BIUNDO L.:

Presidente, il Geometra Evola giustamente dice, e lo sapevo perché già c'ero stato in ufficio, è un problema che il Comune di Cinisi non supera i 15 mila abitanti e sono stati costretti, non era quello il discorso, io ho detto è stata una scelta politica andare con Capaci, ma quello dico non c'entra niente, ognuno di noi può fare ed è libero, io non sto dicendo questo. Il problema, quello che ho detto io è di ritirarlo perché, ripeto, il primo progetto che viene presentato nella scheda che noi vediamo qua, si parla di piazzetta Santo Canale che noi quando l'abbiamo inserita nel piano triennale abbiamo votato come voto astenuti. Quindi, allora, il progetto siccome non è cambiato, noi stiamo dicendo se stasera si ritira e si ripropone in un altro Consiglio Comunale, che mi sembra che ne dobbiamo

fare un altro, Presidente, che ne avevamo parlato, dico ne possiamo riparlare, chiedere delle modifiche e poi lo approviamo, sennò dico ve lo approvate voi, non ci sono problemi, io mi allontano come ha fatto il Consigliere, ve lo votate senza nessun problema e pazienza, io non posso cambiare idea. Io quando dico una cosa è quella, non posso cambiare idea su un progetto che noi abbiamo votati astenuti e stasera voto favorevole, capisco della bontà, che c'è la possibilità di poterlo fare, voi avete i numeri ve lo votate, non ci sono problemi, si vede che per voi va bene Piazzetta Santo Canale con un progetto che per noi non va bene, perché ci sono delle criticità, dico non ci sono problemi. Presidente, io mi allontano dall'aula e voi ve lo votate e non ci sono problemi. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Biundo scusi, lei vuole capire, c'è il capo area che gli può fare tutte le domande, cioè ritirarla per fare che, è una convenzione, che cosa dobbiamo andare a discutere quando lei ha l'opportunità...

BIUNDO L.: Già il primo...

PRESIDENTE: Scusi, scusi mi faccia finire, Consigliere Biundo spenga il microfono. Se ha l'opportunità di potere avere chiarimenti con il Geometra Evola, cioè lei perché gli ha detto, per quale motivo il progetto della piazzetta Santo Canale non è andato in porto, c'è la possibilità, cioè c'è una convenzione, mi faccia finire perché non si sente quello che dice lei, c'è l'opportunità di potere parlare e poterla portare perché la dobbiamo ritirare, per poi ripresentare la stessa medesima situazione? Punto di domanda.

BIUNDO L.: Allora glielo sto dicendo, allora glielo spiego: questo progetto, se lei si ricorda, noi abbiamo votato astenuti perché c'erano delle criticità nel progetto, delle cose che insieme anche agli altri gruppi, e c'ho la delibera qua, l'abbiamo votata noi Presidente, l'abbiamo votata il 25 giugno del 2021 dove noi ci siamo astenuti, ci siamo? Perché c'erano delle criticità sul progetto, alcune cose che per noi non andavano bene e abbiamo chiesto allora di modificarle e non sono state modificate. Stasera ritorna di nuovo qua, io gli sto dicendo che è di nuovo qua il progetto lo stesso. Per me, da parte mia, dico ci sono delle criticità e delle modifiche che vanno fatte, per voi non va bene avete i numeri, tranquillo, votatevelo senza nessun problema.

Grazie.

SINDACO: C'è il Sindaco che vuole intervenire.

PRESIDENTE: Scusa un attimo, ha spento? Ha spento? Allora spegni un attimo.

SINDACO: Dico ricapitolando, dico a prescindere le forme, nove Consiglieri di maggioranza, otto, correttamente l'opposizione sta facendo una dinamica per fare pesare i numeri, è chiaro che questo Consiglio Comunale non si farà, quindi evitiamo formalismi vari, ci riaggiorniamo a domani, mi sembra la cosa più corretta.

PRESIDENTE: Ma i numeri ce li abbiamo ancora, il numero l'abbiamo ancora, ci sono, il numero legale ancora c'è.

SINDACO: Sì, ma non penso che gli altri...

PRESIDENTE: Ma ancora sono seduti quindi, dico non si sono alzati.

SINDACO: Rischiamo di perdere quel quarto d'ora, mezz'ora inutile. Rischiamo di perdere quel quarto d'ora - mezz'ora dico che può dare...

PRESIDENTE: No, ma il numero legale ancora l'abbiamo.

VOCE FUORI MICROFONO

MALTESE: Buonasera a tutti.

PRESIDENTE: Consigliera Maltese, prego.

MALTESE: È chiaro che diciamo ci sono state tutte queste premesse, diciamo da parte del Consigliere o Biundo, per poi diciamo giustificare questa assenza. Io quello che voglio evidenziare diciamo al Consigliere Scrivano che è qui seduto diciamo e che ringrazio, diciamo per continuare a rimanere seduto, è che si tratta di una convenzione, qua non si vota un progetto. Criticità nell'ultima volta su questo progetto sono state sollevate, però io ricordo da parte sua criticità insomma, diciamo forse non strutturali diciamo ma piccole cose, ecco era la fontana che ricordo che era stata definita...

VOCE FUORI MICROFONO

MALTESE: Esatto.

PRESIDENTE: Non si sente, faccia finire.

MALTESE: Non dare l'opportunità a Cinisi di sottoscrivere questa convenzione che magari ci consente di partecipare ai bandi, per 7 milioni di euro mi pare veramente, e soprattutto in previsione anche diciamo di una santificazione che si svolge anche diciamo il prossimo 15 maggio. Consigliera, io la invito a pensarci e a valutare, a valutare, a valutare bene.

PRESIDENTE: Ha terminato Consigliera Maltese?

MALTESE: Sì.

PRESIDENTE: C'era il Consigliere Cucinella che voleva intervenire, prego. Prego. Con Scrivano va bene, l'abbiamo sostituito, e Cucinella.

CUCINELLA: Buonasera a tutti. Ma la mia è una semplice riflessione nel rispetto sempre dell'opinione di tutti perché se ritengo legittimo che il Consigliere Biundo sollevi dei dubbi, dei chiarimenti, Leonardo, Biundo Leonardo, sollevi dei dubbi è assolutamente legittimo, per una serie di motivi che chiaramente poi il Consiglio doverosamente chiarisce, a maggior ragione che abbiamo presente il responsabile di aree che non fa un ragionamento politico, ma tecnico, quindi già ha fatto una delucidazione ampiamente chiara e che credo anche esaustiva, ma eventualmente la sua presenza ci darebbe l'opportunità di approfondire ulteriormente eventuali ulteriori dubbi. Detto questo, ecco perché dico alle volte quando la politica non funziona come dovrebbe, sempre per l'ennesima volta è una mia impressione che il Consigliere Biundo sia un po' confuso, ma è una mia impressione, e la confusione deriva dal fatto qui che si confonde quello che è uno schema di convenzione che deve essere approvato con un progetto, che mi sembra una confusione che un Consigliere Comunale non dovrebbe e non potrebbe fare. Ma senza volere creare, con questa mia affermazione, nessun tipo di astio, tra l'altro è qua il Consigliere, non so se è presente per una eventuale replica, e non si può parlare di, così come ha giustamente fatto e io rispetto sempre l'intervento del Consigliere Biundo Leonardo, di dare una mano al Paese, questo Paese che questa opposizione, che questa maggioranza sembra trascurare e poi non mi approva uno schema di convenzione, cioè motivandolo e io lo sottolineo perché i cittadini che ci guardano, che guardano lo streaming devono capire i passaggi, è necessario, perché io mi metto anche nei panni, spogliandomi di quello di politica e di Consigliere Comunale, di chi sta a casa e guarda in questo momento questo Consiglio, a mio giudizio, e sono pronto a firmare qualsiasi atto, ossia non ne capisce le dinamiche. La dinamica è incomprensibile perché non è comprensibile, ecco, la base che sta del ragionamento del Consigliere Biundo, perché prendere a scusa, per motivi politici, che il progetto della piazzetta Santo Canale si sono astenuti perché in parte non condivisibile, per cui di conseguenza non approvo

lo schema di convenzione è un errore, non ha una logicità né politica né tecnica, è doverosa. Allora, se io amo il mio Paese, e vengo alla conclusione, se io amo il mio Paese, in un momento in cui e questa volta ci vuole, grazie a Dio, questo paese sta avendo un segnale tra qualche mese grandissimo, che è la beatificazione della Santo Canale.

MALTESE: La santificazione, la santificazione, è già beata.

CUCINELLA: Non si dice beatificazione uguale?

MALTESE: Sì, è già beata.

CUCINELLA: Santificazione, sì, no lo so, pensavo che si usasse lo stesso termine, perdonate la mia... perfetto. Ma dire questo e riuscire a parlare di astenersi e per l'approvare uno schema di convenzione che è ben altro di un progetto e che comunque sia io non solleverei mai dubbi a andarlo a astenermi, a non votarlo, chissà per quali motivi, ma non si può agire con questa logica in questo frangente. Allora, se io voglio bene al mio Paese mi siedo, ho dei dubbi che sono legittimi e ripeto che sono legittimi i dubbi del Consigliere Biundo, ogni Consigliere è legittimamente motivato a chiedere delucidazioni di natura tecnica, perché poi deve votare e quindi deve dare un senso al suo voto, ma avendo la possibilità, avendo quindi tutta l'opportunità di avere chiarito tutto si prende come presupposto un motivo che in realtà è un non motivo e questo i cittadini lo devono capire, non è un motivo perché mi sono astenuto l'altra volta sul progetto, ma stiamo parlando di ben altro, qualcosa di diverso e allora la verità lo sa cos'è? Che si chiacchiera a dire che si vuole bene al Paese, davanti ai fatti concreti che bisogna votare uno schema di convenzione che potenzialmente ci apre le porte dei finanziamenti, a cosa si assiste? Che quelle stesse persone che dicono di amare il Paese, dimostrano nei fatti di non amarlo alzandosi e andandosene, questa è la verità, non è questa la politica, bisogna svegliarsi. La politica non è prendere in giro i cittadini, perché quando ci si alza e ci si allontana si prende in giro la cittadinanza. Allora quando il Consigliere Biundo Leonardo dice che è il politico dei fatti, allora io rispondo al politico Biundo che questi fatti a oggi lui non li ha dimostrati. Ho concluso, Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cucinella. Allora, se non ci sono altre domande da parte... È rientrato il Consigliere Leonardo Biundo. Ha chiesto la parola il Consigliere Scrivano, prego Consigliere Scrivano. Accendiamo.

SCRIVANO:

Buonasera a tutti. Volevo, dico, nella discussione che sta nascendo, del fatto che il nostro Consigliere Leonardo Biundo si era allontanato diciamo, poi c'è stato belle parole dette dal Consigliere Cucinella, fra l'altro un amico mio, niente volevo dire questo, se giustamente lui fa una riflessione dicendo che se io mi sono astenuto, diciamo portare questo progetto come seconda volta non può fare adesso un cambiamento, diciamo in parole povere è così. Però come ha detto prima anche il Consigliere Leonardo Biundo, che per motivi per il bene del Paese, essendo che ce pure il progetto della Chiusa, giustamente non può che andare poi a votarlo, l'ha detto prima, anche se poi si è allontanato, non è questo il discorso. Volevo diciamo dire, da parte mia, questa convenzione è una cosa bella perché cinque milioni di euro che poi sono 3 milioni e 800 per il Paese di Cinisi, sono dei soldini che se domani arrivano per realizzare alcune importanti strutture che ci sono a Cinisi e diciamo se la Chiusa diventerebbe una piccola Cefalù o Taormina diciamo sarebbe il massimo. Facciamo in modo di sognare magari per il momento. Su quanto riguarda il progetto, diciamo quando c'è stato il discorso di essere astenuto, non è che non è bella l'idea di fare la villetta, la villetta è qualcosa di particolare e bellissima anche con questa occasione che c'è della Santa che giorno 15 verrà diciamo affermata, ma in un progetto dove doveva far sì che questa villetta spiccasse non si può andare a fare una fontana, due metri per quattro metri e dieci centimetri di profondità, cioè se noi andiamo a chiamare a qualcuno che se ne intende di uccelli, si chiama addicaturi per gli uccelli, addicaturi per gli uccelli e non credo che questa piazzetta merita questa cosa. Io vorrei invece aggiungere, votandola, che questa fontana verrebbe diciamo in qualche maniera a levarla e metterci una fontana che ha una visibilità, è questo lo scopo diciamo della piazzetta, chi arriva deve vedere qualcosa di bello, non una cosa senza senso e penso che siete d'accordo tutti.

VOCE FUORI MICROFONO

SCRIVANO:

Come in tutte le piazzette dove sono stato a visitare posti belli, ci sono fontanelle dove ci sono queste acque che diciamo salgono e scendono, qualcosa di visibile che attraggono l'attenzione del cittadino. Questo era, il progetto va bene, tutto va bene, facciamo la piazzetta bella, tutto è a posto, questa cosa diciamo è andata un po' a mare.

PRESIDENTE:

Allora, sono rientrati i colleghi Candido Antonina, Di Maggio Salvina, un attimino, e il Consigliere Randazzo. Mi sembra di avere capito dal Consigliere Cucinella, e già l'aveva pure ribadito il capo area, che stasera siamo davanti a una approvazione di una convenzione non del progetto, che sono due cose diverse. Spegniamo il microfono Consigliere Scrivano per favore. C'era il capo area Evola che voleva intervenire, prego Geometra.

GEOM. EVOLA:

Posso chiarire solo una cosa? Per ora il 31, la scadenza del 31 noi presenteremo delle schede descrittive dell'intervento, poi il progetto dovrà essere rimodulato, potrà essere rimodulato, potrà essere, deve essere aggiornato voglio dire, mantenendo, però ora non siamo in una fase di una presentazione di un progetto.

PRESIDENTE:

Ha finito?

GEOM. EVOLA:

Sì.

PRESIDENTE:

Allora, c'era la Consigliera Salvina Di Maggio che voleva intervenire poco fa.

DI MAGGIO:

Allora Presidente, io sono rientrata col mio gruppo per una questione di responsabilità politica, io sono uscita poco fa chiarendo l'aspetto che questo Consiglio Comunale aveva una tematica importante, soprattutto riguardante un Consigliere Comunale che ne ha fatto un cavallo adesso battaglia nella sua campagna elettorale e che io volevo che lui si prendesse le responsabilità e fosse presente questa sera e abbandonando l'aula avremmo dato la possibilità a questo Consigliere Comunale, che gioca con due mazzi di carte e non sto qui a descrivere il suo atteggiamento, non parlo degli assenti, ma purtroppo si assenta sempre nei momenti più opportuni, quindi mi sembra ovvio fare un riferimento opportuno e sapete tutti a chi mi riferisco, ma di certo questo gruppo, se c'è una cosa che li contraddistingue è la responsabilità e se c'è uno schema di convenzione da votare, il mio gruppo è il primo a votarlo perché è una cosa

di cui andare orgogliosi e fieri, perché il nostro Comune è un Comune che ha un Assessore, che ha un'Amministrazione che per quanto riguarda i finanziamenti è uno dei primi tra tutti i Comuni limitrofi e se ha trovato l'occasione per fare uno schema di convenzione col Comune di Capaci per una progettazione che ben venga perché ne usufruiranno i nostri concittadini. E se è per questo io sono la prima, come gruppo politico, a votarlo senza nessuna remora assolutamente, poi per il progetto però, come sempre, chiedo all'Amministrazione almeno di essere informati come gruppo politico, anche perché se ci viene chiesta qualsiasi informazione relativa a qualsiasi finanziamento, a qualsiasi opera che viene realizzata nel nostro Comune non possiamo a8 prendere queste notizie da Facebook, non possiamo apprendere queste notizie da video fatti da Consiglieri, noi dobbiamo apprendere questi progetti, dobbiamo sapere e conoscere il contenuto perché siamo delle istituzioni, facciamo parte di questo Consiglio Comunale e dico non sono qui per dire sempre le stesse parole e ripetermi e dire collaboriamo, abbassate i muri, troviamo una soluzione perché dico mi ripeterai e repetita iuvant sed stufant. Quindi io le chiedo questa sera, Presidente, oltre che a fare la dichiarazione di voto, quindi ci accingo a farla direttamente, non intervengo più su questo punto, però le chiedo ancora una volta di renderci partecipi, consci di quello che succede a Cinisi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera Di Maggio. Voleva di nuovo reintervenire? Prego Consigliere. E poi il Consigliere Biundo Salvatore.

BIUNDO L.:

Allora, Presidente, il discorso che il Consigliere Cucinella faceva è uno schema di convenzione che comunque non ho capito e che faccio confusione, io ho le idee abbastanza chiare, il problema è, ripeto, se il Consigliere non l'ha capito, questo, lo stesso progetto, i gruppi di minoranza si sono astenuti a questo progetto, se stasera noi qua, insieme al geometra Evola che dice che si può modificare, il geometra Evola mi sembra che ha detto che si può modificare, ci dice che verrà modificato, che ci lavoriamo per farlo che motivo ho di non votarlo? Che motivo ho di non votarlo? Che motivo ho?

VOCE FUORI MICROFONO

BIUNDO L.:

No, no io parlavo, ho detto ritiriamo, ritiriamo

il punto, riparlamo di nuovo per fare questa modifica, se il geometra Evola mi dice stasera qua si può modificare e lo modifichiamo, io non ho motivo di non votarlo, di cosa stiamo... Cioè si può modificare e stasera ci prendiamo l'impegno di modificarlo, sì o no?

PRESIDENTE: Consigliere Biundo scusi, il geometra ha detto che presentano le schede ed è una convenzione, il prospetto dopo si può anche modificare, questo ha detto, in italiano l'ha detto.

BIUNDO L.: Ma si può è una cosa, lo modifichiamo è un'altra.

PRESIDENTE: Come si può, che significa si può?

BIUNDO L.: Si può significa che si potrebbe può essere, invece si modifica che ci prendiamo l'impegno politico di fare una modifica.

PRESIDENTE: Okay, faccia la dichiarazione di voto a che c'ha la parola così... Faccia la dichiarazione di voto, visto che c'ha la parola, così andiamo avanti.

BIUNDO L.: Ma io nell'interesse della comunità lo voto, non è un problema.

PRESIDENTE: Okay perfetto, benissimo.

BIUNDO L.: Non è il problema votarlo, il problema è che già ci siamo astenuti su questo punto, non io ma anche gli altri Consiglieri.

PRESIDENTE: Va bene, okay.

BIUNDO L.: Questo è il problema.

PRESIDENTE: Ha fatto la dichiarazione di voto? La sta facendo pure la dichiarazione di voto?

BIUNDO L.: Io voto la convenzione, la voto.

PRESIDENTE: Perfetto, va bene.

BIUNDO L.: Ma se c'è un impegno di modificarla.

PRESIDENTE: Va bene, fermiamoci, okay. Andiamo avanti. Consigliere Biundo Salvatore, prego.

BIUNDO S.: Grazie Presidente per la parola. Per fare un po' di chiarezza perché poi chi ci ascolta da casa, i cittadini in particolare non capiscono di cosa parliamo. Allora stiamo partecipando e abbiamo fatto una convenzione col Comune di Capaci perché noi inferiori a 15 mila abitanti e questo progetto del PNRR si può fare con una popolazione superiore ai 15 mila, quindi abbiamo partecipato a questo e stasera voteremo la convenzione con il Comune di Capaci. Gli interventi che proponiamo noi e che debbono andare entro il 31 marzo e abbiamo già dei progetti esecutivi, per questo è l'impellente perché abbiamo dei progetti esecutivi da potere presentare, grazie agli uffici che hanno lavorato, sono di 400 mila euro per interventi di rigenerazione urbana, piazzetta

Santo Canale, e 3 milioni 410 mila euro per la riqualificazione e rigenerazione urbana del quartiere Chiusa. Quindi noi partecipiamo perché abbiamo questi progetti pronti esecutivi e possiamo entro il 31 marzo andare a presentare questi progetti, questa è. Il geometra Evola, il capo area poco fa l'ha spiegato tranquillamente. Noi stasera approviamo la convenzione. Poi in fase di esecuzione, se c'è da fare qualche piccola variante, non è lo zampillo della fontana che conta questa sera, permettetemi. Poi un'altra comunicazione: abbiamo fatto una Commissione dov'erano presenti il Consigliere Randazzo e il Consigliere Scrivano e era presente anche il Vicesindaco, nonché Assessore ai lavori pubblici. Mi dispiace che i vostri Consiglieri, i vostri colleghi non hanno comunicato quanto ha detto il Vicesindaco. Proprio per fare un'apertura, questo è uno dei PNRR, uno delle forme di PNRR, ma ce ne saranno altre in futuro, e ha invitato tutti i colleghi, sia della Commissione che in futuro, dice la Commissione la faremo anche allargata a i capo area perché è talmente...

VOCE FUORI MICROFONO

BIUNDO S.:

Scusi, perdonatemi, ai capigruppo, proprio per dare la possibilità a tutta la cittadinanza e ha dichiarato che non ci sarà né minoranza, né opposizione, né maggioranza in questo caso perché è importante per tutti partecipare a tutti i bandi possibili e immaginabili e il Comune di Cinisi, credetemi, è uno dei pochi Comuni che ha i progetti esecutivi pronti ed è uno dei Comuni che ha usufruito dei maggiori bandi. Ha partecipato e percepito i finanziamenti dei Comuni della Sicilia addirittura direi. Quindi c'è un'apertura massima anche per i prossimi bandi e partecipazione al PNRR. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Biundo Salvatore. Prego capogruppo Marina Maltese.

MALTESE:

No, volevo soltanto precisare una cosa, che il giorno in cui noi abbiamo fatto la conferenza dei capigruppo, l'Assessore Ruffino era a Capaci per firmare appunto questa convenzione diciamo, quindi era ancora in piena lavorazione, ecco perché non è passata dalla conferenza capigruppo. Quindi, a maggior ragione, io ritengo che vada un plauso diciamo all'Assessore Ruffino per avere, in tempi così diciamo stretti, concretizzata questa convenzione che anche diciamo ha trovato l'escamotage per potere poi partecipare entro il

31 a questi bandi. Speriamo appunto diciamo che, ecco, sono talmente in scadenza i termini che diciamo tante volte saltano delle tappe, come quella di non averlo fatto passare per la conferenza dei capigruppo, solo questo volevo precisare.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Marina Maltese. Io passerei a questo punto alla votazione. Poi interveniamo e poi lo modifichiamo.

VOTAZIONE

II° PUNTO O.D.G.

APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE EX ARTICOLO 30 DEL TUEL, PER LA COSTITUZIONE DI UN RAGGRUPPAMENTO TRA COMUNI, FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE ASSOCIATA AGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA PER I COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 15 MILA ABITANTI, ARTICOLO 136 LEGGE DI BILANCIO 2022

PRESIDENTE: Chi è favorevole all'approvazione dello schema di convenzione, ex articolo 30 TUEL, per la costituzione di un raggruppamento tra Comuni, finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di rigenerazione urbana per i Comuni con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti, alzi la mano.

SEGRETARIO: All'unanimità.

PRESIDENTE: Sì.

SEGRETARIO: Immediata esecutività.

PRESIDENTE: Viene richiesta l'immediata esecutività, da parte della Consigliera Mimma Cusumano.

VOTAZIONE

II° PUNTO O.D.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano. Prego, Signor Sindaco.

SINDACO: Grazie. Dico magari intempestivo, se si può verbalizzare che il Sindaco, sotto il profilo di una valutazione estetica, condivide quanto riferito dal Consigliere Mimmo Scrivano e sin da ora dà indirizzo all'ufficio di rivalutare la possibilità di soluzioni differenti.

PRESIDENTE: Grazie Signor Sindaco. Bene, abbiamo chiuso il punto con la votazione. Prego, Consigliere Scrivano.

SCRIVANO: Eventualmente dico grazie al Sindaco di questa affermazione, eventualmente se dovrebbe rimanere questa fontana, se la vogliamo chiamare così, questa vasca, faremo in modo di fare come la Fontana di Trevi, che butteremo le monete e raccogliamo poi le monetine eventualmente per

aiutare la chiesa.

PRESIDENTE: Va bene, grazie Consigliere Scrivano, andiamo avanti. Terzo punto all'ordine del giorno. Signori!

SEGRETARIO: Presidente!

PRESIDENTE: Sì.

SEGRETARIO: Volevo dire una cosa.

PRESIDENTE: Sì, prego, prego Segretario.

SEGRETARIO: Volevo dire una cosa, non l'ho voluta dire prima. Ne avevo parlato con lei, Presidente, ne avevo parlato pure con i Presidenti di Commissione, perché le parole che ho sentito da parte vostra, Consiglieri, da tutti i Consiglieri Comunali devo dire che le condivido. Purtroppo il PNRR e tutte queste misure che ci stanno coinvolgendo in questi ultimi mesi ci impongono tempistiche e procedure che sono, tra virgolette, irrituali e devo dire che dalla parte burocratica me ne rendo conto perché noi siamo chiamati, in tempi record, a partecipare a avvisi, a presentare schede, schede che poi devono essere però condivise con gli organi competenti. Noi già abbiamo presentato per esempio, con la città metropolitana, un progetto di cinque milioni di euro per la riqualificazione di contrada Cipollazzo, bene confiscato, viabilità, etc. etc. Questo è un altro progetto. Altri beni sui progetti su beni confiscati sono in fase di lavorazione, siamo sempre e discutiamo in questa fase di schede che poi devono essere condivise con voi perché devono essere inserite nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, in alcuni casi ci sono varianti urbanistiche da fare, espropri. Quindi avevo detto al Presidente, ai Presidenti di Commissione che è il caso di convocare un tavolo permanente presso le Commissioni, per rendere partecipe il Consiglio Comunale, in sede di Commissione Consiliare, che sono lo strumento più snello, per condividere e discutere di tutti questi progetti che dobbiamo presentare perché purtroppo le scadenze che ci impongono sono... Nel caso di specie a esempio, infatti avevo sentito il Sindaco Pietro Puccio, la stessa convenzione nostra la deve approvare il Comune di Capaci. Una modifica di una virgola sulla convenzione da parte nostra deve essere modificata di una virgola pure dal Comune di Capaci, quindi capite bene che siamo, rincorriamo i tempi. Però secondo me la cosa opportuna a Cinisi è che nelle Commissioni facciamo un tavolo permanente tra

uffici, Consiglieri Comunali per discutere di questi progetti che dobbiamo presentare. Altri ne stiamo presentando sui beni confiscati, il bando scade pure al 31 marzo. Ora poi ci sarà tutta la seconda parte di progetti che dovremo presentare e quindi è necessario che ci sia una condivisione da parte vostra, è giusto, la consapevolezza di quello che stiamo facendo.

VOCE FUORI MICROFONO

SEGRETARIO:

Sì, però quello che, dico, ha detto il Geometra Evola, in questa fase loro ci chiedono di inserire dei CUP, dei codici progetto, noi abbiamo dei progetti però non presentiamo i progetti presentiamo le schede, nel momento in cui ci sarà il finanziamento, allora a quel punto dovremmo presentare il progetto, che sicuramente possono essere adeguati, migliorati, condivisi, aggiustati.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Prego.

SCRIVANO:

Segretario mi scusi, visto che stiamo parlando di questo, come il Vicesindaco in quella riunione che c'era anche presente qua il Consigliere Gaetano e la Dottoressa Cusumano Girolama, dicevo anche che ci sarebbe... Si tratta anche del corso, che ci sono già pronte queste schede del corso, quattro milioni e mezzo per fare tutti i marciapiedi del corso, si parlava pure di Fondo Orsa Pozzillo, dove finalmente sto paese si sta svegliando per dire che là è pure nostro, di bonificarlo, di portarlo in maniera graziosa con marciapiedi e cose varie, illuminazione, non so, queste sono parole dette dal nostro Vicesindaco, qui presente, ci sono anche i testimoni. Dico una cosa veramente bella se si arriva a ottenere questi risultati.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Scrivano.



COMUNE DI CINISI

Città Metropolitana di Palermo

C.F. 80017500820

P.IVA 02438370823

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL

_____ SETTORE

“ _____ ”

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Iscritta al Registro delle proposte al N. 9 del 3-3-2022

Oggetto: Approvazione schema CONVENZIONE, EX ART. 30 TUEL 267/2000 per la costituzione di un raggruppamento tra Comuni finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Art. 136 Legge di Bilancio 2022)

Allegata alla Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____

Il Responsabile del III Settore LL:PP.

Premesso che:

- Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale sono assegnati ai comuni di cui al comma 2, dell'art. 136 della Legge di Bilancio 2022, contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022;
- Possono richiedere i contributi:
 - a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;
 - b) i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del citato DPCM e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno;
- I comuni citati in premessa totalizzano, secondo i dati relativi al censimento ISTAT 2021, una popolazione pari a 15.821 abitanti e non risultano essere tra i comuni beneficiari e quindi possono presentare, tramite il comune capofila, un piano integrato di sviluppo nel limite massimo di 5 milioni di euro;

Considerato che:

- Gli enti comunicano le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 31 marzo 2022;
- La richiesta deve contenere:
 - a) la tipologia dell'opera che può essere relativa a: i) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree; ii) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive; iii) mobilità sostenibile;
 - b) il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori;
 - c) le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera;

Atteso che:

- La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura;
- Nel caso di comuni in forma associata, occorre indicare l'elenco di comuni che fanno parte della forma associativa;
- Il monitoraggio delle opere pubbliche, è effettuato dal comune capofila attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce «Contributo investimenti rigenerazione urbana legge di bilancio 2022»;
- i Comuni di Cinisi e Capaci sono addivenuti alla determinazione di presentare congiuntamente, in coerenza della strategia complessiva del piano urbano integrato, una serie di interventi nei

limiti dell'importo massimo consentito loro e pari a 5.000.000,00 ed hanno individuato quale comune Capofila il Comune di Cinisi;

Tutto ciò premesso e considerato,

- Visto il T.U.E.L.;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto l'allegato schema di Protocollo di intesa;

PROPONE

- di prendere atto delle premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

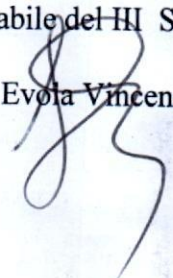
di approvare lo schema di Convenzione EX ART. 30 TUEL 267/2000 per la costituzione di un raggruppamento tra Comuni finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Art. 136 Legge di Bilancio 2022);

di dare mandato al Sindaco a sottoscrivere il citato Protocollo di Intesa che individua quale comune capofila il Comune di Cinisi;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di presentare entro il 31 marzo 2022 gli interventi inseriti nel richiamato schema di Convenzione, di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del III Settore LL.PP.

Geom. Evola Vincenzo



**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12
DELLA L.R. N. 30/2000 E DELL'ART.147 BIS DEL TUEL**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Cinisi li 02/03/2022

Il Responsabile del Servizio

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE *fermo restando l'adozione*

*degli atti di programmazione - Piano triennale - DUP
e Bilancio, inconfutata alle presenti*

Cinisi li 3.03.22

Il Responsabile del Servizio Finanziario



CONVENZIONE, EX ART. 30 TUEL 267/2000
per la costituzione di un raggruppamento tra Comuni finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Art. 136 Legge di Bilancio 2022)

Tra

il Comune di Cinisi , rappresentato dal Sindaco	Gianni Palazzolo
il Comune di Capaci , rappresentato dal Sindaco	Pietro Puccio

Premesso che:

- Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale sono assegnati ai comuni di cui al comma 2, dell'art. 136 della Legge di Bilancio 2022, contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022;
- Possono richiedere i contributi:
 - a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;
 - b) i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del citato DPCM e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno;
 - I comuni citati in premessa totalizzano, secondo i dati relativi al censimento ISTAT 2021, una popolazione pari a 23.799 abitanti e non risultano essere tra i comuni beneficiari e quindi possono presentare, tramite il comune capofila, un piano integrato di sviluppo nel limite massimo di 5 milioni di euro;

Considerato che:

- Gli enti comunicano le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 31 marzo 2022;

- La richiesta deve contenere:
 - a) la tipologia dell'opera che può essere relativa a: i) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree; ii) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive; iii) mobilità sostenibile;
 - b) il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori;
 - c) le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera;

Atteso che:

- La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura;
- Nel caso di comuni in forma associata, occorre indicare l'elenco di comuni che fanno parte della forma associativa;
- I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati dal medesimo ente beneficiario per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 1, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione;
- I contributi assegnati con il decreto di cui al comma 4 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari nel seguente modo:
 - a) 20 per cento previa verifica dell'affidamento dei lavori entro i termini di cui al comma 5;
 - b) 70 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al comma 9;
 - c) 10 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I relativi passaggi amministrativi sono altresì rilevati tramite il sistema di monitoraggio;
- Il monitoraggio delle opere pubbliche, è effettuato dal comune capofila attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce «Contributo investimenti rigenerazione urbana legge di bilancio 2022»;

Viste:

- la delibera di Consiglio Comunale del Comune di **Cinisii** N. del con cui si approva lo schema di Convenzione e si autorizza il Sindaco alla relativa sottoscrizione;
- la delibera di Consiglio Comunale del Comune di **Capaci** N. del con cui si approva lo schema di Convenzione e si autorizza il Sindaco alla relativa sottoscrizione;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, tra le parti come sopra rappresentate si conviene e si stipula quanto segue:

GLI ENTI FIRMATARI DELLA PRESENTE CONVENZIONE CONVENGONO DI

ART.1

PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione e costituiscono il presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

ART. 2

OGGETTO E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Nello spirito della presente Convenzione, al fine di dare piena attuazione alla redazione della strategia di sviluppo che ha orientato l'individuazione degli interventi progettuali di seguito individuati, le Parti si impegnano a stimolare e favorire le forme di coinvolgimento più ampie ed auspicate di tutti gli attori interessati a partire dagli organismi del terzo settore ed altri stakeholders appartenenti al tessuto socio economico del territorio.

La strategia del progetto integrato ha recepito integralmente il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, che ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo).

Ed in tal senso i progetti che compongono il Piano integrato di Sviluppo denominato "Cento Passi per Rigenerarci" non:

- ✓ producono alcuna significativa emissione di gas ad effetto serra, tali da non permettere il contenimento dell'innalzamento delle temperature di 1,5 C° fino al 2030;
- ✓ compromettono lo stato qualitativo delle risorse idriche con una indebita pressione sulla risorsa;
- ✓ utilizzano in maniera inefficiente materiali e risorse naturali e producono rifiuti pericolosi per i quali non è possibile il recupero;
- ✓ introducono sostanze pericolose, quali ad es. quelle elencate nell'Authorization List del Regolamento Reach;
- ✓ compromettono i siti ricadenti nella rete Natura 2000.

Tutti e tre i progetti che compongono il programma integrato di interventi sono finalizzati ad avviare un processo di rigenerazione urbana dei Comuni di Cinisi (capofila) e Capaci (aggregato), volto alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e di degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

In tal senso, intervengono direttamente:

- nell'abbattimento delle barriere architettoniche per i diversamente abili così come per la consistente percentuale di popolazione anziana;
- nel ridurre le condizioni di disagio insediativo e socio-economico, migliorando la qualità della vita delle comunità;
- nel migliorare i livelli di servizi per la popolazione locale;
- nell'incrementare i livelli di fruizione del patrimonio storico-architettonico-culturale;
- evitano consumo di nuovo suolo e la relativa perdita di impermeabilizzazioni delle aree oggetto di intervento.

Gli interventi previsti da proporre a finanziamento sono quindi i seguenti:

CUP	Titolo INTERVENTO	IMPORTO	Comune
1	PROGETTO ESECUTIVO "INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA PIAZZETTA SANTO CANALE NEL CENTRO STORICO DI CINISI	€ 400.000,00	CINISI
2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA QUARTIERE "CHIUSA" SITO NEL CENTRO STORICO VOLTO ALLA RIDUZIONE DEL DEGRADO SOCIALE ED AL MIGLIORMAENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO.	€ 3.410,000,00	CINISI
3	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL LUNGOMARE "MEDITERRANEO", VOLTO ALLA RIDUZIONE DEL DEGRADO SOCIALE ED AL MIGLIORMAENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO.	€ 1.190.000,00	CAPACI

ART.3

COMUNE CAPOFILA

Al fine di consentire la presentazione del Piano Integrato di sviluppo territoriale nel rispetto delle modalità e tempistiche previste dall'art.136 della Legge di bilancio 2022, in premessa richiamate, il **Comune di CINISI** viene individuato come Comune Capofila, con il compito di coordinare sia la fase di predisposizione del Piano integrato di Sviluppo "*Cento Passi per Rigenerarci*" che quella di presentazione ed attuazione.

In tal senso, il comune capofila è tenuto ad affidare i lavori entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto:

- a) per le opere il cui costo è inferiore a 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;
- b) per le opere il cui costo è superiore a 2.500.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.

Si dà atto che ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del Codice degli Appalti tutti i servizi e le forniture sopra i 40.000 euro così come tutti i lavori sopra i 150.000 euro dovranno essere aggiudicati dalla centrale unica di committenza.

ART.4

RAPPORTI RECIPROCI TRA GLI ENTI

I due Comuni si impegnano ad individuare con successivo atto di Giunta, il personale al quale assegnare i procedimenti che deriveranno dalla presente convenzione.

Al Comune Capofila dovranno essere forniti tutti gli atti debitamente sottoscritti dall'Ente aggregato che interesseranno i progetti ad esso riconducibili.

Resta in capo ai due Enti la responsabilità tecnico/amministrativa e contabile in ordine ai progetti ascrivibili a ciascun Comune.

L'Eventuale mancato riconoscimento di spese in fase di rendicontazione in capo al Comune aggregato determinerà l'obbligo del versamento delle somme al Comune Capofila.

ART.5

COMUNI SOTTOSCRITTORI

I Comuni sottoscrittori concorrono alla realizzazione del Piano integrato di Sviluppo sia mediante l'apporto progettuale come indicato nel precedente art. 2 che, in caso di avvenuto finanziamento, supportando e collaborando il Comune Capofila con proprio personale per le attività e le funzioni ad esso demandate e funzionali alla realizzazione degli interventi ricompresi nel Piano.

ART. 6

DECORRENZA E DURATA

La presente Convenzione entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione e produrrà i suoi effetti fino alla conclusione e rendicontazione delle attività progettuali prima richiamate.

Art. 7

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Per ogni aspetto non previsto nella presente convenzione si provvede d'intesa tra i Comuni aderenti, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n.267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per il Comune di Cinisi , Il Sindaco	Gianni Palazzolo
Per il Comune di Capaci , Il Sindaco	Pietro Puccio

Letto, approvato e sottoscritto
Firmato all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Leonardo Biando

IL PRESIDENTE
Michele Giaimo

IL SEGRETARIO
Dott. Giovanni Impastato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato reso pubblico sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo www.comune.cinisi.pa.it per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, ad ogni effetto di pubblicità legale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 2 e 3 della L.R. n. 5 del 05/04/2011.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/03/2022

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91)

Li _____

Il Segretario Comunale